

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA L'ALBERO AZZURRO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R. L.

VIA BOCCASSINI, 43
76121 - BARLETTA - (BT)



WWW.SCUOLAALBEROAZZURROBARLETTA.IT

<https://it-it.facebook.com/pages/category/School/L-Albero-Azzurro-Barletta-scuola-dellinfanzia--236140443136063/>

<https://www.instagram.com/explore/locations/236140443136063/l-albero-azzurro-barletta-scuola-dellinfanzia->

tel. **0883.34.87.42** / Fax **0883.95.48.32**

e-mail: **alberoazzurro@scuoledinfanzia.it**

Codice Meccanografico: **BA1A18000X** –

Decreto di Parità **16298 - 04/12/2001**

C. F. **07200840721** - P. IVA **07200840721**

Numero Rea: **BA-540165**

N° Iscrizione Albo Societa' Cooperative **A220537** –

N° Iscrizione Albo Regionale Coop. Sociali: **42**

1	PREMESSA	3
1.1	Lettera agli stakeholders.....	3
1.2	Principi e finalità della rendicontazione sociale	4
1.3	Metodologia.....	6
1.4	Destinatari.....	6
1.5	Modalità di comunicazione.....	6
1.6	Riferimenti normativi.....	7
2	IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA L'ALBERO AZZURRO	7
2.1	Informazioni generali.....	7
2.2	Composizione della base sociale	8
3	MISSIONE	8
3.1	Perché una cooperativa?	9
3.2	Finalità Istituzionali	9
3.3	Valori di riferimento	10
3.4	Ambito territoriale	12
4	STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA	13
4.1	Assemblea dei Soci	13
4.2	Consiglio di amministrazione	13
4.3	Relazione sulla vita associativa	14
5	STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA COOPERATIVA	14
5.1	Obiettivi e strategie di medio/lungo periodo	14
5.2	Obiettivi di esercizio	15
5.3	Politiche di Impresa sociale	15
6	I PORTATORI DI INTERESSI	18
6.1	Portatori di interesse interni	18
6.2	Portatori di interesse esterni	19
7	L'UTENZA E I LAVORATORI	19
7.1	Alunni iscritti	19
7.2	La fidelizzazione	20
7.3	La "risorsa" personale	20
7.4	Il contributo della formazione	20
7.5	Prospetto trasparenza	21
8	ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICO/FINANZIARIA	21
8.1	Conto economico	21
8.2	Stato Patrimoniale riclassificato	22
8.2.1	Investimenti	23
8.3	Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta	24
8.4	Rischi	24
9	PROSPETTIVE FUTURE.....	24

1 PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholders

La realizzazione del bilancio sociale ha permesso alla Scuola dell'Infanzia Paritaria L'Albero Azzurro, Società Cooperativa Sociale A Responsabilità Limitata, di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione non solo economica, ma anche sociale ed ambientale del valore creato dalla Cooperativa e che le permette di riflettere, alla luce di quanto avvenuto nel periodo considerato, sulle strategie da attuare per svolgere, con sempre maggiore consapevolezza, il proprio compito istituzionale.

Il bilancio sociale, infatti, tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la Cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholders, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholders che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica e rappresenta un mezzo con il quale è possibile monitorare, e se necessario migliorare, il progetto formativo della scuola, cogliendone e valorizzandone i punti di forza, anche attraverso i feedback dei portatori di interesse. Inoltre, grazie ad esso è possibile analizzarne la gestione e l'operatività della proposta formativa.

In particolare, per questa edizione del bilancio sociale la Cooperativa L'Albero Azzurro ha deciso di evidenziare le valenze:

- Informativa
- Gestionale
- Di governance
- Di comunicazione
- Di relazione

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2020 - 2021 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Misurare le prestazioni dell'organizzazione
- Informare il territorio
- Favorire la comunicazione interna
- Fidelizzare i portatori d'interesse
- Adempiere a quanto previsto per il mantenimento dell'iscrizione nell'Albo regionale delle Coop. Sociali

Lo sforzo della rendicontazione sociale permette alla scuola di poter comunicare il proprio progetto educativo a tutti i portatori di interesse, comprese le istituzioni del territorio. Con il Bilancio Sociale la Cooperativa si dota di un ulteriore strumento qualitativo che intende stimolare l'apporto critico da parte di tutti al fine di garantire un servizio sociale specifico sempre più attento al mondo che la circonda.

La cooperativa Albero Azzurro è stata fondata nel 2011 ad iniziativa di alcuni docenti ed educatori che in primis avevano l'esigenza di crearsi un'occupazione stabile a vocazione sociale, e intendevano offrire ai minori del territorio una formazione scolastica ed educativa coerente con il progetto educativo. Questa responsabilità educativa originaria della famiglia si colloca nel solco della grande tradizione cristiana e rappresenta una modalità di attuazione di quanto stabilito nell'articolo 30 della Costituzione: «È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli». È un esempio di cooperativa di tradizione cattolica convinta che i valori che derivano da tale esperienza costituiscano il fondamento per la realizzazione umana in generale e per la formazione dei bambini e delle bambine nello specifico.

Facendo proprio il principio di sussidiarietà riconosciuto dalla Costituzione, la Cooperativa opera quotidianamente per apportare il suo contributo alla costruzione della comunità, mettendo a disposizione la propria professionalità per l'educazione degli alunni, fornendo loro solide competenze e gli strumenti necessari per diventare cittadini responsabili.

Dal 2011 ad oggi, la realtà della cooperativa è diventata punto di riferimento per le famiglie che nonostante il pagamento della retta, la scelgono in alternativa alla Scuola Pubblica.

La cooperativa è presente sul territorio con una sede dedicata, in via Boccassini, nella città di Barletta, e propone un progetto educativo per la Scuola dell'Infanzia.

La cooperativa L'Albero Azzurro ha subito cercato di instaurare un rapporto costruttivo con le realtà del territorio e la sua presenza risulta sempre più positiva e perfettamente integrata con la vita della città e delle altre realtà sociali locali.

La cooperativa L'Albero Azzurro si impegna a far crescere realtà formative nel territorio, favorendo un percorso coordinato e comune di docenti, famiglie, amministratori, lavoratori e volontari, che consente un aiuto reciproco nella risoluzione dei problemi che la vita scolastica quotidianamente pone.

La Presidente

1.2 Principi e finalità della rendicontazione sociale

Le finalità e le motivazioni della scelta della Cooperativa L'Albero Azzurro di avviare un processo di "rendicontazione sociale" sono strettamente connesse al beneficio atteso da questa attività ed in ultima analisi ai destinatari del documento.

Le finalità, infatti, riguardano sia la dimensione interna della gestione che il rapporto della scuola con l'ambiente esterno.

Riguardo alla dimensione interna, la rendicontazione sociale favorisce:

- a) **Una riflessione sulla missione e sull'identità dell'organizzazione.** Appare sempre più importante riflettere sulla propria identità al fine di poter adeguare la missione ai cambiamenti ed alle nuove sfide/opportunità che il territorio e la società in generale pongono alla scuola;
- b) **Una focalizzazione sugli obiettivi strategici:** la rendicontazione sociale permette agli operatori di avere una visione unitaria dell'azienda e di riconoscere l'impatto dell'attività

delle singole realtà sull'efficienza e sull'efficacia complessiva dell'organizzazione. Tale aspetto appare fondamentale per far crescere il commitment interno rispetto agli obiettivi strategici, motivare gli operatori, accrescere il senso di appartenenza all'organizzazione;

- c) **La verifica dei risultati raggiunti:** l'occasione della rendicontazione sociale rappresenta una opportunità per l'organizzazione per misurare la propria efficienza e per verificare la coerenza tra i risultati raggiunti e gli obiettivi definiti in sede di programmazione, ovvero l'efficacia.

Riguardo alla dimensione esterna tale rendicontazione ha come obiettivo:

- a) **Il miglioramento delle relazioni con i "portatori di interesse":** rendere conto del proprio operato agli stakeholder ed il loro coinvolgimento nel processo di rendicontazione sociale è fondamentale per far aumentare il consenso ed il clima di fiducia dell'ambiente esterno rispetto all'attività dell'organizzazione;
- b) **Una migliore conoscenza all'esterno dell'organizzazione:** il bilancio sociale, infatti, non è un semplice strumento di comunicazione bensì un'occasione per presentare all'esterno (territorio ed altri attori), attraverso dati ed informazioni specifiche, l'esperienza dell'organizzazione;
- c) **Una crescita della reputazione e del miglioramento della qualità:** in tal senso il presente documento può rappresentare un vero e proprio strumento di marketing.

I criteri che sono stati seguiti per la redazione del presente documento sono essenzialmente i seguenti:

- **Trasparenza:** il processo di raccolta dati è stato coordinato e gestito da un gruppo di lavoro interno della Cooperativa che ha condotto approfondimenti tematici con i vari responsabili, per individuare le variabili della responsabilità sociale. I dati e le informazioni sono poi stati rielaborati dal gruppo di lavoro che ha sottoposto i testi alla direzione per completare il processo di redazione del bilancio sociale
- **Completezza:** il contenuto del bilancio sociale è circoscritto agli impatti diretti della Cooperativa in termini economici, sociali e territoriali che si riferiscono al periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021.
- **Accuratezza:** i dati sono ottenuti dai sistemi informativi interni, raccolti dalle funzioni interessate e consolidate centralmente per la redazione del bilancio.
- **Comparabilità:** ove significativo sono stati riportati i trend relativi al periodo precedente.
- **Chiarezza:** il linguaggio utilizzato nella stesura del bilancio è in linea con lo stile di comunicazione istituzionale adottato nella Cooperativa. Il documento non presenta termini tecnici, acronimi o altri contenuti che potrebbero non essere noti agli stakeholders e eventualmente fornisce spiegazioni.
- **Materialità:** le informazioni si riferiscono ad argomenti significativi sotto il profilo economico, sociale e territoriale. Inoltre, per l'individuazione delle informazioni sono stati considerati i contenuti estratti dalla testimonianza degli stakeholders e dai feedback che ci sono pervenuti dall'analisi e dallo studio della Cooperativa.
- **Affidabilità:** le informazioni contenute nel bilancio sono supportate da prove documentali, condivisibili da terzi, che ne attestano la veridicità.

- **Equilibrio:** le informazioni contenute nel bilancio permettono agli utilizzatori di considerare l'andamento positivo e negativo delle performances, ponendo attenzione ai vari argomenti sulla base della loro rilevanza per gli stakeholders.
- **Tempestività:** la Cooperativa, si sta impegnando a individuare una cadenza periodica e una tempistica di pubblicazione in linea con le necessità informative, nel rispetto degli altri principi guida.

1.3 Metodologia

Il bilancio sociale è stato redatto e condiviso da persone appartenenti a due aree della Cooperativa: area direzionale (presidente, membri CDA, coordinatori didattici) e area amministrativa, coadiuvati da professionisti esperti esterni di cui la Cooperativa si avvale sistematicamente per il controllo di gestione, aspetti previdenziali e fiscali, assistenza sui rapporti con Regione, USR, Enti Locali, ecc... Nel lavoro sono confluite le competenze e i punti di vista di ognuno con l'obiettivo condiviso di rendere il bilancio sociale espressione di più voci.

Le modalità interne ed il processo di redazione del bilancio, nonché le linee guida, sono state impostate sulla trasparenza delle azioni e sull'oggettività dei risultati, elementi fondamentali di questa Cooperativa.

Per ogni area abbiamo analizzato l'efficacia e l'efficienza dei processi caratteristici della Cooperativa cercando, dove era possibile, di individuare indicatori di input.

1.4 Destinatari

I destinatari principali del documento sono le famiglie, gli alunni, i docenti e gli educatori, ovvero i protagonisti della vita della cooperativa e i beneficiari del servizio che la struttura stessa è in grado di erogare.

La Cooperativa, nata dall'intuizione dei Soci fondatori, ha reso possibile un'esperienza di amicizia e di educazione che molte persone ancora oggi hanno l'opportunità di condividere.

Le famiglie possono, tramite la consultazione di questo documento, rendersi conto della realtà della Cooperativa e del modello di formazione proposto.

Altri destinatari del documento sono i lavoratori e tutti quelli che prestano la loro opera nella Cooperativa. Tutti costoro possono vedere come il loro luogo di lavoro sia utile alla società e come essi stessi possano essere parte costitutiva e costruttiva della cooperativa.

Infine, il bilancio sociale è utile alle istituzioni come strumento di monitoraggio della fiducia posta nell'iniziativa personale dei cittadini, sotto forma di finanziamenti e di aiuti sociali.

Per un'esperienza come quella della Cooperativa, come ricordato nella lettera iniziale, l'apporto ed il sostegno delle istituzioni è fondamentale, soprattutto perché iniziative come la nostra hanno la necessità che il loro contributo al bene comune sia pienamente riconosciuto dalla collettività, per essere stimolate ad operare in modo sempre più efficace.

1.5 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale viene diffuso attraverso i seguenti canali:

- Bacheca della Struttura;
- Assemblea dei Soci;
- Assemblea dei Genitori;
- Pubblicazione sul sito della Cooperativa (www.scuolaalberoazzurrobarletta.it);
- Deposito presso la Camera di Commercio.

1.6 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative). Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Art. 9 del Decreto Legislativo 112/2017 e art. 14 del Decreto Legislativo 117/2017.

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci dell' 08/07/2022 che ne ha deliberato l'approvazione.

2 IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA L'ALBERO AZZURRO

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2021:

RAGIONE SOCIALE	L'Albero Azzurro Società Cooperativa Sociale a r.l.
INDIRIZZO SEDE LEGALE E OPERATIVA	Via Boccassini, 43, 76121 - Barletta - (BT)
FORMA GIURIDICA	Società Cooperativa Sociale A Responsabilità Limitata
MODELLO DI RIFERIMENTO	S.r.l.
DATA DI COSTITUZIONE	16 Maggio 2011
DURATA	31 Dicembre 2050
CODICE FISCALE	07200840721
P. IVA	07200840721
RIFERIMENTI ISCRIZIONI ALBI E REGISTRI	REA: Numero REA BA-540165 - Data di iscrizione 01/06/2011 Albo cooperative Data di iscrizione 01/06/2011 matricola A220537. RUNTS: data di iscrizione 26/07/2018 – n. 468342

FORMA AMMINISTRATIVA ADOTTATA	Consiglio di Amministrazione (N. 3 componenti) in carica per 3 esercizi
ADESIONE AD ASSOCIAZIONI	Iscritta a Confcooperative con matricola n.66002
IN RETE	Centro Servizi Scuole In Rete s.r.l.
CODICE ATECO	85.1 - Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie

2.2 Composizione della base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale:

Soci Ordinari	Soci Volontari	N° Delibera	Tipo	Giorno	Mese	Anno	N.quote	Quote Versate
X			Atto costitutivo	16	5	2011	10	€ 50,00
X			Atto costitutivo	16	5	2011	10	€ 50,00
X			Atto costitutivo	16	5	2011	10	€ 50,00
X		1	Amministratore Unico	9	9	2011	1	€ 50,00
X		12	CDA	3	9	2019	1	€ 50,00
X		16	CDA	28	12	2020	1	€ 50,00

3 MISSIONE

La cooperativa L'Albero Azzurro è stata fondata nel 2011, anche se operava già dal 1994, da un gruppo di docenti ed educatori che avevano l'esigenza di crearsi un'occupazione stabile di lavoro a vocazione sociale e volevano offrire ai minori del territorio una formazione scolastica coerente con il progetto educativo. Questa responsabilità educativa originaria della famiglia si colloca nel solco della grande tradizione cristiana e rappresenta una modalità di attuazione di quanto stabilito nell'articolo 30 della Costituzione: «È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli».

La scuola L'Albero Azzurro, insieme alle altre scuole paritarie o statali, intende contribuire alla difficile impresa di rinnovare il sistema scolastico italiano, nello spirito del pluralismo, della pari dignità, anche sotto il profilo economico, e della giusta concorrenza delle strutture; **scuola libera**, che contribuisce alla promozione dell'intera società formando persone mature, portatrici di cultura ed energia creativa, attraverso l'educazione e lo sviluppo di un'ipotesi culturale condivisa da insegnanti, genitori e alunni; **scuola laica**, che è aperta a tutti e a tutto, come ogni autentica esperienza di educazione cristiana, capace di accogliere tutti i valori umani e che si pone a servizio

della famiglia, primo soggetto educativo .

3.1 Perché una cooperativa?

La forma giuridica scelta dai fondatori è stata fin dalle origini la Cooperativa, ritenuta la più idonea a rispondere a due esigenze fondamentali: favorire un maggior coinvolgimento e una corresponsabilità di tutti i membri della comunità educante, rappresentata da genitori, insegnanti e direzione, e sottolineare il carattere sociale e senza fini di lucro della scuola, che rappresenta una concreta attuazione di quanto stabilito nell'articolo 30 della Costituzione:

“È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli”.

Questa responsabilità educativa della famiglia, come soggetto attivo della società civile, si colloca nel solco della grande tradizione della Chiesa cattolica italiana. La Cooperativa è gestita interamente da laici e si propone con un'identità cristiana che viene trasmessa non come tradizione ancorata ad un passato ma come esperienza verificabile in un presente. L'educazione è un'introduzione alla totalità della realtà. In questo modo la famiglia, il bambino, il ragazzo comprendono, ciascuno con il proprio ruolo e con la propria responsabilità, il senso ultimo di tutte le cose che unifica ciò che si incontra nella realtà.

L'esperienza della Cooperativa da sempre ha a cuore l'educazione della persona intera: in questo modo cresce un uomo, si forma il futuro cittadino e il futuro lavoratore.

Oggi la Cooperativa conta più di 50 alunni suddivisi fra Scuola dell'Infanzia e Centro Ludico.

3.2 Finalità Istituzionali

La Cooperativa, come riportato nello Statuto, promuove la gestione di servizi socio-educativi e culturali. In particolare, l'oggetto sociale, riportato all'art.4 dello Statuto, recita:

"Considerata l'attività mutualistica della Società, così come definita dall'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto:

- L'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione generale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo delle risorse umane e materiali a disposizione.

Lo scopo che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali.

(....) Ai fini di cui sopra, la Cooperativa intende svolgere le seguenti attività:

- a) Attività di animazione con finalità educative e di socializzazione;
- b) Nell'ambito della sicurezza sociale: la prevenzione, la terapia, la riabilitazione a livello individuale, familiare e sociale;
- c) Nell'ambito dello sviluppo culturale-educativo: l'ideazione, la produzione, l'allestimento e la gestione di spettacoli di teatro ragazzi, in funzione preventiva, educativa e riabilitativa;
- d) L'organizzazione e la gestione di mostre e manifestazioni attinenti l'oggetto sociale; l'attività di animazione e socializzazione, organizzazione di feste di compleanno e di

- animazione esterna;
- e) L'organizzazione e la gestione di corsi di formazione, qualificazione ed aggiornamento professionale per gli operatori del settore;
 - f) L'organizzazione di corsi propedeutici alla musica, al canto, alle lingue straniere;
 - g) L'organizzazione e la gestione di asili nido, scuole materne, scuole private in genere, servizi di doposcuola;
 - h) L'istituzione e gestione di strutture educativo-assistenziali per i minori;
 - i) L'istituzione e gestione di centri polifunzionali, centri sociali, centri ludici con annessi servizi all'utenza;
 - j) L'istituzione e gestione di assistenza e recupero sociale di soggetti svantaggiati;
 - k) L'attività di promozione dell'informazione sui temi riguardanti la prima infanzia;
 - l) La formazione di addetti all'assistenza domiciliare del bambino.”

In attuazione di quanto detto, la Cooperativa L'Albero Azzurro si è sempre proposta per la realizzazione e la gestione, organizzata e coordinata in forma di impresa, di strutture scolastiche ed educative in genere per alunni e studenti per l'istruzione del grado preparatorio (scuole dell'infanzia).

Fornisce un servizio educativo secondo i principi e i valori che distinguono la scuola, promuove attività di istruzione, educazione, formazione, animazione, anche in collaborazione con altre realtà del territorio.

3.3 Valori di riferimento

La Società Cooperativa L'Albero Azzurro è ispirata ai valori della cultura cristiana cattolica, poiché in essi riconosce principi educativi irrinunciabili per la crescita formativa dell'uomo. Su di essi si basano le scelte strategiche, le politiche e conseguentemente anche i comportamenti operativi.

La centralità della persona

Cardine della concezione da cui nasce la scuola è il riconoscimento del valore assoluto della persona: ognuno è una persona, unica e irripetibile, e porta in sé l'immagine originaria di chi l'ha creata. Lo scopo principale della cooperativa è dunque promuovere la crescita della persona in tutti i suoi aspetti.

L'apertura alla realtà

Secondo una definizione che fin dagli inizi ha guidato l'esperienza della Cooperativa, «l'educazione è introduzione alla realtà totale»: lo sviluppo della persona avviene nell'incontro con la realtà in tutte le sue sfaccettature. La realtà è origine e fine dell'azione educativa: va scoperta, osservata, interpretata, capita, trasformata. Da questo punto di vista, compito dell'insegnante/educatore è far segno, indicare la realtà, offrire all'allievo gli strumenti per scoprirla, comprenderla, utilizzarla in maniera personale.

Il valore dell'esperienza

Strumento e condizione perché ciò accada è fare esperienza, intesa come fare e riflettere sul fare. La parola esperienza indica un rapporto diretto con la realtà che coinvolge la totalità dell'alunno,

mente e cuore, intelligenza e affetto. Non è una semplice somma di attività, ma un lavoro all'interno del quale l'allievo è sollecitato a cercare il significato di ciò che fa e a legarlo alla propria persona e alla propria storia, in modo da accrescere insieme la conoscenza della realtà e la consapevolezza di sé.

In tale esperienza sono fattori indispensabili il coinvolgimento personale e attivo nel lavoro comune, il fare insieme all'adulto e ai compagni, l'apporto originale di ciascuno.

La conquista della libertà

La caratteristica distintiva della persona è la libertà. Si tratta di una conquista che un bambino matura nel tempo: un alunno non diventa libero affermando a priori la propria autonomia, ma seguendo gli adulti e paragonandosi criticamente a loro. È in questo modo che crescono la capacità di iniziativa, di scelta, di azione autonoma e responsabile sulla realtà, che costituiscono, in sintesi, gli obiettivi di un'educazione della persona.

Il significato della cultura

Scopo specifico della scuola è incrementare la capacità di conoscere, ovvero lo sviluppo di una cultura. La cultura viene intesa come sviluppo critico e sistematico di un'esperienza, un'azione che tiene continuamente aperto l'interrogativo sul senso della vita e il rapporto di sé con la realtà. In questa prospettiva imparare non è acquisire un sapere meccanico, ma un apprendimento significativo, che modifica e sostiene il modo di porsi nella realtà: gli alunni sono accompagnati a rendersi conto dell'utilità e della positività di quel che apprendono per sé stessi.

Il ruolo dell'adulto

Decisivo in questa esperienza di confronto con la realtà è il ruolo dell'adulto (non solo gli insegnanti ed educatori, ma tutto il personale della scuola e le figure che, a diverso titolo, partecipano al lavoro educativo). Perché ogni adulto, attraverso le modalità specifiche della propria attività, inevitabilmente comunica quell'ipotesi di fondo sul significato della realtà che la scuola offre agli allievi perché possano verificarla.

La figura dei docenti/educatori

I docenti ed educatori della Cooperativa L'Albero Azzurro si concepiscono come persone in cammino con i propri allievi, forti di una tradizione culturale verificata e quindi ragionevole da proporre e da seguire. Essi considerano il desiderio di conoscenza non solo una dimensione dello spirito da comunicare, ma da coltivare in prima persona, nella consapevolezza che si comunica solo ciò che si possiede; in questo senso, nel cammino con i propri alunni, ciò che desiderano innanzitutto è di cambiare e crescere essi stessi.

Il tempo scuola

Per tutto questo, il lavoro didattico privilegia una struttura flessibile, cioè disposta a modularsi a orari, metodi e strumenti adeguati alla crescita dei bambini e delle bambine. In questo quadro, l'attività didattica è il momento privilegiato per spalancare gli allievi a tutta la realtà, pur guardata attraverso un punto di vista particolare: i campi di esperienza. L'attività didattica diventa così occasione per collaborare con compagni e insegnanti a un'intrapresa di apprendimento e di scoperta. La didattica è aperta al bisogno di ogni alunno, certa che l'apporto di ciascuno e la

valorizzazione del talento individuale siano una ricchezza. Nell'accoglienza degli alunni con disabilità, difficoltà di apprendimento e bisogni educativi speciali, si predispongono percorsi educativi e didattici specifici. Per gli alunni con disabilità viene predisposto, in accordo con la famiglia e gli specialisti di riferimento, il PEI.

3.4 Ambito territoriale

Il territorio in cui opera la Società Cooperativa L'Albero Azzurro è un territorio particolarmente delicato sotto il punto di vista educativo. Il grande rischio che oggi corre in realtà è quello di un disimpegno da parte delle nuove generazioni nei confronti della realtà. Per questo la Cooperativa cerca di affiancare l'operato istituzionale offrendo un progetto educativo che coinvolga molto i genitori nel processo educativo

Più precisamente le risorse materiali del territorio sono:

- Azienda Unità Sanitaria Locale BA/2 (via Ippocrate)
- Azienda Unità Sanitaria Locale BA/2 (p.zza Umberto Ospedale Pronto Soccorso);
- Azienda Unità Sanitaria Locale BA/2 (C.so Cavour - Ospedale Pediatrico);
- Azienda Unità Sanitaria Locale BA/2 (C.so Cavour - Guardia Medica);
- Azienda Unità Sanitaria Locale BA/2 (C.da Tittadegna - Ufficio Relazioni con il Pubblico);
- Servizio Veterinario;
- Mattatoio Comunale Via Andria;
- Azienda Vinicola Russo;
- Cantina Sociale di Barletta - Via Foggia;
- Frantoio Oleario Vallarella - C.da Perazzo;
- Frantoio Oleario Settanni - Via Bruni;
- n. 2 stadi comunali;
- n. 2 Palazzetti dello Sport;
- Carabinieri Pronto Intervento 112;
- Commissariato di Pubblica sicurezza;
- Caseificio Andriese Bontà Genuina Via Andria;
- Caseificio del Ponente Via Gelso;
- Caseificio Dolce Latte via dei Falegnami;
- Cooperativa Caseificio Pugliese;
- Confezioni e maglierie n. 320;
- Calzaturifici n. 100;
- Cinematografo Paolillo - c.so Garibaldi;
- Teatro Curci;
- Comune di Barletta;
- Consultori Familiari n.2;
- Associazione Socio Culturale Ricreativa per Sordomuti;
- Consolato di Malta;
- Farmacie n.22;
- Banche n. 21;
- Biblioteca Comunale;

- Serigrafie n. 15;
- Tipografie n. 5;
- Panifici n. 18;
- Pastifici n. 4;
- Palestre n. 10;
- Parrocchie n. 21;
- Pasticcerie n. 10;
- Scuole private di Lingue:
- Wenstminster College;
- Scuola d' Informatica - via degli Orti;
- Scuole Pubbliche:
- Asili Nido Comunali n. 1 - Privati n. 3;
- Scuole Materne n. 10;
- Scuole Elementari;
- Direzioni didattiche;
- Scuole Medie Inferiori;
- Scuole Medie Superiori;
- Scuole non statali;
- Istituti di Previdenza, Assistenza e beneficenza:
- INPS - Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Agenzia - Via Indipendenza;
- INAIL - Via Vespucci;
- Uffici Poste e Telecomunicazioni n. 6;
- Trasporti:
- Stazione Ferrovie dello Stato
- Stazione Ferrovie Bari - Nord.

4 STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA

La struttura decisionale e gestionale è costituita da alcuni organi fondamentali, quali l'assemblea dei soci e il consiglio di amministrazione.

4.1 Assemblea dei Soci

L'assemblea delibera sulle materie attribuite alla propria competenza dalla legge. L'assemblea ordinaria può inoltre essere chiamata dagli amministratori, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5), c.c., per l'autorizzazione di determinati atti di gestione individuati dagli amministratori, ferma in ogni caso la responsabilità di questi per gli atti compiuti.

4.2 Consiglio di amministrazione

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di 3 consiglieri, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina il numero.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato per un periodo di tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del mandato. Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente. Al presidente sono conferiti tutti i poteri di ordinaria

amministrazione per poter dare esecuzione alle deliberazioni del consiglio stesso, compiendo tutti gli atti necessari e connessi all'attuazione delle dette delibere.

Attuale composizione del Consiglio di Amministrazione:

Presidente	Luciana CATAUDELLA
Vice Presidente	Maria Carmela CAPORUSSO
Consigliere	Tommaso PIAZZOLA

4.3 Relazione sulla vita associativa

Per relazionare sulla vita associativa, gli amministratori, come da statuto, convocano l'assemblea almeno una volta l'anno in occasione dell'approvazione del bilancio e in quella sede vengono descritte tutte le scelte strategiche e gli orientamenti intrapresi nonché i risultati operativi, economici e finanziari della Cooperativa.

I risultati e l'andamento sono ampiamente descritti nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione che accompagnano il bilancio d'esercizio.

Il bilancio d'esercizio si chiude il 31 dicembre e viene approvato ai sensi di statuto entro 120 giorni dal termine dell'esercizio o al massimo entro 180 giorni dal termine dell'esercizio.

5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA COOPERATIVA

1) **ORGANICO:** l'organico è costituito dal personale socio e non socio con contratto di lavoro subordinato e dai collaboratori esterni. Più precisamente:

- Coordinatrice;
- Docenti;
- Personale Educativo;
- Personale ATA;
- Addetti ai Servizi Generali;
- Esperti Esterni.

2) **SEGRETERIA:** diretta dalla Legale Rappresentante Luciana Cataudella in collaborazione con il personale tecnico amministrativo coadiuvato dal Centro Servizi Scuole In Rete s.r.l., azienda leader nell'assistenza amministrativa, fiscale e del lavoro.

3) **ORGANI COLLEGIALI:**

- Consiglio di Istituto;
- Consiglio di Intersezione;
- Collegio Docenti;
- Assemblea dei Genitori.

5.1 Obiettivi e strategie di medio/lungo periodo

- Obiettivo primario della Cooperativa è quello di garantire il servizio educativo attraverso la realizzazione di programmi attenti alle esigenze dei bambini.

- La scuola, grazie alla costante attività di monitoraggio del territorio culturale e sociale, ha l'obiettivo di garantire i più alti standard educativi, secondo i valori a cui si ispira.
- Attraverso i rapporti con le istituzioni del territorio la cooperativa sarà promotrice di visite alle varie realtà lavorative, culturali e sportive, con lo scopo di poter far conoscere ai bambini e alle bambine quelle attività che in futuro saranno parte integrante della loro vita.
- La Cooperativa L'Albero Azzurro svolgerà la promozione di attività di istruzione, educazione, formazione, animazione, anche nelle ore pomeridiane.

5.2 Obiettivi di esercizio

La Cooperativa si propone di divulgare il metodo educativo adottato ed il progetto culturale, attraverso eventi, incontri con le istituzioni e incontri formativi per i genitori degli alunni. Famiglia e cooperativa agiscono sul soggetto in educazione mettendo in gioco prerogative diverse: essendo però ogni bambino una persona unica, non scomponibile, è indispensabile che la collaborazione fra queste due prerogative trovi un fattore unificante non di tipo esteriore. Per proseguire il percorso di autovalutazione è stato somministrato a tutti i genitori un questionario su alcuni aspetti dei servizi. Il confronto coi genitori nei momenti di assemblea o in gruppi di lavoro e con i loro rappresentanti negli OO.CC ha evidenziato i punti di forza della cooperativa e ha messo in luce alcuni aspetti sui quali la scuola intende lavorare più intensamente, come descritto più avanti nel presente documento. Solo uno scopo comune può costituire fattore unificante. È quindi importante sviluppare forme di scambio, interazione e sostegno fra genitori, insegnanti ed educatori nel segno della costruzione di una comunità adulta di educatori.

In tema di formazione del personale, la Cooperativa intende continuare a favorire corsi di formazione ad hoc tenuti da personale interno ed esterno e progetti di scambio con altre realtà educative oltre a partecipare a convegni di studio mirati.

Per quanto riguarda i servizi quali la refezione, le pulizie ecc..., pur avendo riscontrato una buona soddisfazione da parte della maggior parte dei genitori, essi sono oggetto di un monitoraggio continuo e di un lavoro costante con i fornitori che prevede un aggiornamento quotidiano (nel caso della mensa) e periodico (per gli altri servizi) e vari momenti di paragone, verifica, modifica e correzione durante l'anno scolastico.

5.3 Politiche di Impresa sociale

La Cooperativa L'Albero Azzurro ha sempre prestato molta attenzione alle proprie politiche sociali: tutte le scelte prese per la continuazione dell'attività sono condivise dagli amministratori ed è diritto fondamentale per tutti coloro che portano un qualsiasi interesse nei confronti della struttura essere informati ed eventualmente chiedere giustificazione delle scelte prese. I soci della Cooperativa sono tutti in parità di condizione e, riunendosi in assemblee prestabilite durante l'anno, hanno la possibilità di poter esprimere opinioni e reclami. I lavoratori e i volontari sono parte integrante nella gestione delle strutture: tutti devono partecipare alla costruzione di un luogo che non è solo un "posto" di lavoro, ma anche un luogo educativo. Un esempio concreto di questo approccio è la scelta di organizzare per tutti i dipendenti un momento di dialogo con il

Consiglio di Amministrazione, per uno scambio di esperienze tra chi dirige e gestisce l'attività e chi la costruisce operativamente ogni giorno.

La scelta stessa di redigere un bilancio sociale esprime la chiara volontà degli amministratori di perseguire la trasparenza gestionale attraverso la consultazione dei risultati operativi.

Le attività per cui famiglie, lavoratori e volontari possono essere protagonisti sono molteplici, ad esempio feste, saggi, recite. La condivisione di questo genere di attività permette a tutti coloro che lo desiderano di far parte integrante di un'entusiasmante esperienza. Le proposte culturali della cooperativa hanno come scopo l'approfondimento e la verifica del tema annuale, filo conduttore di tutte le attività didattiche.

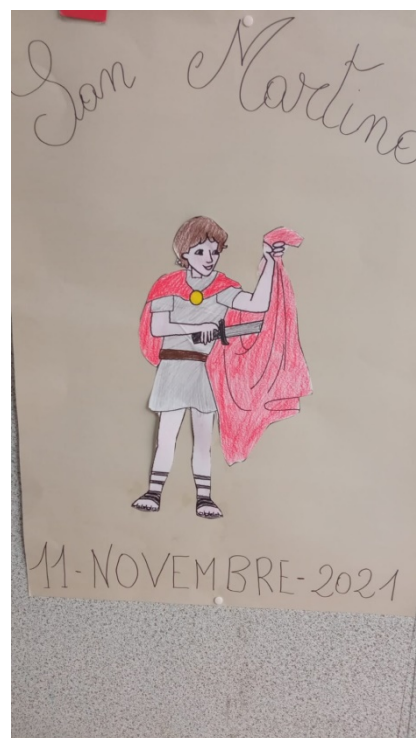
Quest'anno i momenti principali di coinvolgimento e di visibilità pubblica sono stati:

- **L'ESTATE DI SAN MARTINO**

L'11 novembre festeggiamo San Martino, le belle giornate di sole e il vino novello, ma è anche la festa della condivisione e dello stare insieme. Secondo il racconto popolare, Martino incontrando un povero mendicante stremato dal freddo gli donò metà del suo mantello. Quel mendicante era Gesù. Subito il cielo si illuminò e il sole apparve lassù, riscaldando gli uomini e la terra e fu «l'Estate di San Martino».

Dopo aver raccontato la leggenda di San Martino, i bambini dell'Albero Azzurro hanno inscenato la storia interpretando i vari protagonisti.

Tutti hanno partecipato a questa ricorrenza con gioia e si sono divertiti.



- **HALLOWEEN**

Dolcetto o Scherzetto?

Anche qui all'Albero Azzurro, è arrivata la festa più spaventosa dell'anno!

Un'atmosfera paurosa tra ragni, ragnatele e una musica selezionata per l'occasione e per rendere questa giornata da brividi!

I nostri bambini si sono trasformati in streghe, zombie, vampiri e altre creature mostruose.

Abbiamo intagliato una zucca ed poi preparato e gustato lo zucchero filato!

Buon Halloween a tutti.



• L'INVERNO

Il signor Inverno ha bussato alle porte della nostra scuola, portando con sé gelo, freddo e stelline di ghiaccio.

Anche l'inverno però sa incantare, mentre la natura è addormentata, col bianco della neve, col mandorlo fiorito e con gli agrumi che colorano le campagne di verde giallo e arancio. Esplorare la bellezza di questa stagione per cogliere tutti i tesori è stato l'impegno di tutti i bambini e delle insegnanti che hanno sostenuto questo percorso sensoriale alla scoperta di questa stagione unica, diversa e speciale. Oggi i bambini nella stanza delle sorprese, hanno trovato un fantastico paesaggio nevoso si sono scatenati in una battaglia di palle di neve e hanno toccato con le loro mani il ghiaccio



Attraverso i 5 sensi abbiamo conosciuto l'arancia, il mandarino e il limone e la loro trasformazione da frutto a succo.

Abbiamo spremuto tante arance e limoni, abbiamo brindato tutti insieme, gustato il loro succo e sbucciato i mandarini.

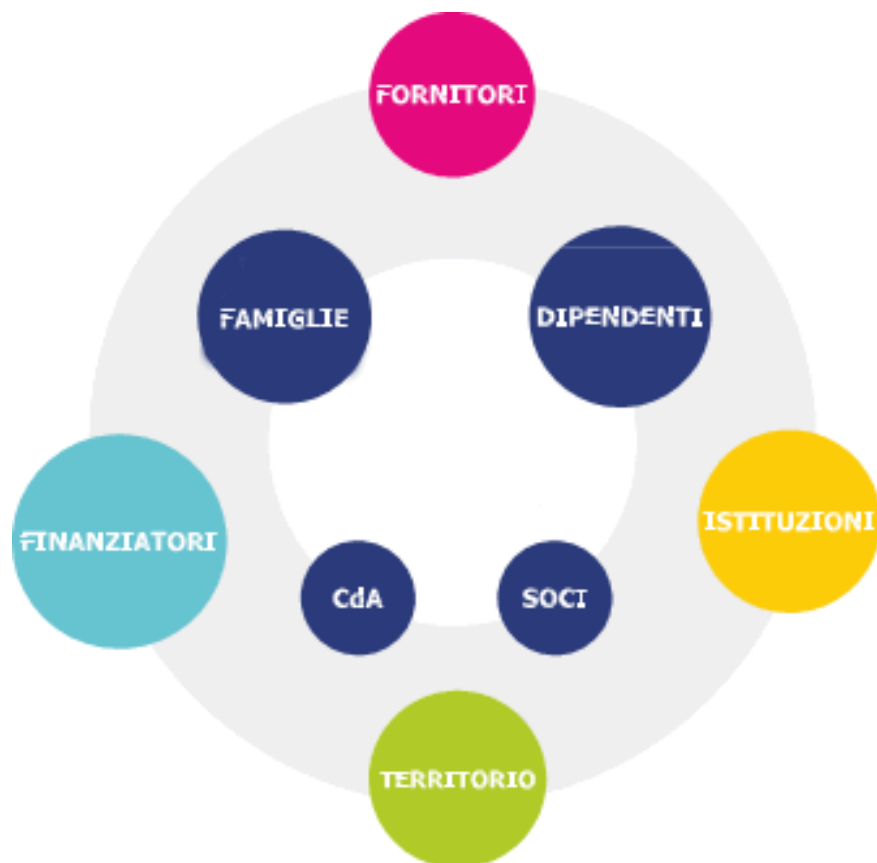
Divertimento assicurato!



Ogni anno inoltre vengono proposti a tutti (docenti, educatori, collaboratori, genitori) momenti di approfondimento culturale, legati a particolari temi educativi che la scuola affronta invitando esperti a dialogare con i presenti.

6 I PORTATORI DI INTERESSI

Nello schema sono riportati tutti gli stakeholders ai quali la Cooperativa ha scelto di riferire il proprio operato:



Secondo questo modello, si possono individuare due livelli di portatori di interessi: quelli interni e quelli esterni. Quelli interni sono quei soggetti che hanno un rapporto diretto con la Cooperativa perché operano in prima persona con la struttura stessa e sono utenti del servizio. Quelli esterni sono i soggetti che operano dall'esterno, come ad esempio le istituzioni quali lo Stato, la Regione, i Comuni, i servizi di assistenza sociale, i fornitori, i finanziatori e le realtà associative.

6.1 Portatori di interesse interni:

- **Organi di governo.** Principali portatori di interessi interni sono per l'appunto gli organi della Cooperativa: l'assemblea dei soci, il consiglio di amministrazione e i lavoratori non soci.
- **Famiglie.** Nella categoria degli stakeholders principali, sono da inserire coloro che fruiscono del servizio educativo, prima fra tutti i bambini, nel caso specifico e più in generale le famiglie che riconoscono nelle proposte della cooperativa un valore aggiunto utile ed indispensabile per la formazione dei propri figli. La relazione con le famiglie è improntata a una alleanza educativa, cioè di uno sviluppo di forme di scambio, interazione e sostegno nel segno della costruzione di una comunità di educatori rivolti al perseguimento dello stesso fine, cioè l'educazione del bambino. A tale scopo la cooperativa:
 - redige e aggiorna costantemente i Piani triennali dell'offerta formativa (PTOF), che vengono consegnati alle famiglie dei nuovi iscritti e pubblicati sul sito, in quanto si ritiene che due genitori che scelgono una scuola per affidare il proprio figlio abbiano la responsabilità di esigere dalla scuola la massima chiarezza sull'esperienza di vita

e di lavoro che in essa i figli compiono;

- organizza assemblee di classe e colloqui con i genitori al fine di rendere partecipi le famiglie del percorso didattico e del progetto educativo seguito;
 - organizza eventi generali per rendere evidente il lavoro svolto nel corso dell'anno con un'attiva partecipazione dei bambini stessi;
 - prepara gli alunni a rappresentazioni/recite almeno due volte all'anno al fine di evidenziare attraverso l'espressione musicale ed artistica i passi educativi fatti nel corso dell'anno;
 - coinvolge i genitori nell'organizzazione e nella partecipazione alle uscite e nella preparazione di alcuni dei gesti più significativi che si svolgono durante l'anno (Rappresentazione Natalizia, Spettacolo di fine Anno ecc.).
- **Lavoratori.** Il rapporto con docenti, educatori ed esperti esterni ha trovato un interessante percorso di sviluppo grazie ad una forte responsabilizzazione che ha consentito un rafforzamento del senso di appartenenza alla scuola ed un forte coinvolgimento nell'attività di progettazione educativa e didattica.

6.2 Portatori di interesse esterni

- **Istituzioni.** Le istituzioni coinvolte nel corso dell'attività della Cooperativa sono lo Stato, la Regione e i Comuni che, attraverso i loro organi, sanciscono le normative ed i regolamenti a cui la Cooperativa si deve attenere. Di fondamentale importanza per garantire la continuità della vita della cooperativa sono i contributi pubblici.
- **Fornitori.** I fornitori principalmente legati alla vita della Cooperativa sono quelli, ai quali viene richiesta un'attenzione particolare. L'erogazione dei servizi e la qualità viene continuamente monitorata dalla Direzione. Essendo tali servizi parte integrante dell'attività, il rapporto con i referenti di tali fornitori è stretto e orientato ad una reciproca e fattiva collaborazione.
- **Il territorio.** La realtà della cooperativa L'Albero Azzurro è profondamente legata al territorio ed in questo ambito sono di rilievo i rapporti con il Comune ed in particolare con gli Assessorati competenti, che sostengono e promuovono specifici progetti socio educativi. Anche le Parrocchie, essendo radicate nel territorio, contribuiscono a diffondere ed agevolare l'attività della Cooperativa attraverso la disponibilità di spazi e momenti di aggregazione. Lo scopo di tale collaborazione è identificare indirizzi e strategie condivise che consentano un progressivo miglioramento del servizio socio educativo offerto. Alla rete promossa dal Centro Servizi Scuole in Rete s.r.l. si intensificano le attività di formazione e aggiornamento e si attivano strategie condivise che consentono il progressivo miglioramento del servizio socio educativo offerto.

7 L'UTENZA E I LAVORATORI

7.1 Alunni iscritti

Andamento numero di alunni iscritti - Di seguito una tabella riassuntiva:

SITUAZIONE ISCRITTI	31/12/2020	31/12/2021
Centro Ludico	8	9
Totale Centro Ludico	8	9
Sezione A	20	24
Sezione B	24	26
Totale Scuola dell'Infanzia	44	50
TOTALE GENERALE	52	59

7.2 La fidelizzazione

Appare evidente che esiste una forte “fidelizzazione” da parte delle famiglie che da generazioni affidano i loro bambini.

7.3 La “risorsa” personale

Di seguito vengono sintetizzati alcuni dati relativi al personale.

Matricola	Cognome	Nome	Contratto	Qualifica	Data Assunzione
6	CATAUDELLA	LUCIANA	Indeterminato	IMPIEGATO T. PIENO	07/09/2011
20	CAPORUSSO	MARIA CARMELA	Indeterminato	IMPIEGATO T. PIENO	04/09/2014
21	ZAGARIA	SABINA	Indeterminato	OPERAIO P. T.	04/09/2014
36	DALTO	GRAZIA	Determinato	OPERAIO P. T.	07/09/2021
38	SAVINO	ROSSELLA	Determinato	IMPIEGATO P.T.	07/09/2021
39	PATRUNO	SIMONA	Determinato	IMPIEGATO P.T.	07/09/2021
40	GRIMALDI	LUISA	Determinato	IMPIEGATO P.T.	10/09/2021

7.4 Il contributo della formazione

La Cooperativa L’Albero Azzurro, consapevole del contesto in cui deve operare, si impegna costantemente nella formazione dei propri dipendenti soci e non soci, per approfondire e consolidare le modalità di proposta didattica e le metodologie necessarie a sostenere le sfide che la realtà odierna dei bambini presenta. Da qualche anno è stata attivata la collaborazione con organizzazioni esterne e professionisti che stanno realizzando progetti formativi avanzati e specifici sulle tematiche BES, DSA e autismo. Particolare attenzione è rivolta al tema delle competenze e alla formazione dei nuovi assunti. Non esistono automatismi di sorta tra investimento e ricadute didattiche, però la soddisfazione dell’utenza e l’andamento delle iscrizioni rappresentano un indicatore di soddisfazione anche per l’attenzione agli aspetti formativi e didattici delle proprie risorse.

PRINCIPALI TEMATICHE CUI PARTECIPANO GRUPPI DI LAVORO STABILI

TEMI
Accoglienza
Raccordo col territorio
PTOF
Continuità
Inclusione

7.5 Prospetto Trasparenza

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2 bis del D.Lgs 33/2013:

Ragione sociale	C.F./Partita IVA	Importo
CONTRIBUTI COMUNE BARLETTA	00741610729	€ 3.840,00
CONTRIBUTI MIUR - USR PUGLIA	80020790723	€ 27.308,79
CONTRIBUTI REGIONE	80017210727	€ 12.626,80
AGENZIA DELLE ENTRATE CONTRIBUTO CINQUE PER MILLE	06363391001	€ 1.052,92
CONTRIBUTI MIUR DL. TRASPARENZA EX ART. 58	80020790723	€ 1.150,29
CONTRIBUTI COMUNE BARLETTA COVID19	00741610729	€ 1.875,76
INPS INCENTIVI PER OCCUPAZIONE	02121151001	€ 5.839,24
AGENZIA DELLE ENTRATE CREDITO IMPOSTA FITTI	06363391001	€ 1.408,49
TOTALE		€ 55.102,29

8 ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICO/FINANZIARIA

8.1 Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

I dettagli sono indicati nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO	31-12-2021	31-12-2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	122.030	73.371
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	8.870	34.258
Totale altri ricavi e proventi	8.870	34.258
Totale valore della produzione	130.900	107.629
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.425	5.955
7) Per servizi	16.158	12.296
8) per godimento di beni di terzi	14.925	14.746
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	77.119	46.663
b) oneri sociali	15.208	11.012
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di	6.537	5.937

quiescenza, altri costi del personale		
c) Trattamento di fine rapporto	6.537	5.937
Totale costi per il personale	98.864	63.612
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	154	77
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	154	77
Totale ammortamenti e svalutazioni	154	77
14) Oneri diversi di gestione	5.500	4.297
Totale costi della produzione	146.026	100.983
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(15.126)	6.646
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	201	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	201	0
Totale altri proventi finanziari	201	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11	4
Totale interessi e altri oneri finanziari	11	4
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	190	(4)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(14.936)	6.642
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(14.936)	6.642

8.2 Stato Patrimoniale riclassificato

	31-12-2021	31-12-2020
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	796	950
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	796	950
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	36.677	30.164
Esigibili oltre l'esercizio successivo	82	740
Totale crediti (II)	36.759	30.904
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	3.158	15.255
Totale attivo circolante (C)	39.917	46.159
D) RATEI E RISCONTI	192	398
TOTALE ATTIVO	40.905	47.507
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.700	1.700
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0

III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.993	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	4.448	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(14.936)	6.642
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	(6.795)	8.342
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	19.557	15.307
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	28.143	23.858
Totale debiti (D)	28.143	23.858
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	40.905	47.507

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	173	2.553	2.726	2.726	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	798	978	1.776	1.776	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	29.933	2.324	32.257	32.175	82	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	30.904	5.855	36.759	36.677	82	0

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	6.100	5.000	11.100	11.100	0	0
Debiti verso fornitori	3.039	(308)	2.731	2.731	0	0
Debiti tributari	(887)	2.986	2.099	2.099	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.637	964	3.601	3.601	0	0
Altri debiti	12.969	(4.357)	8.612	8.612	0	0
Totale debiti	23.858	4.285	28.143	28.143	0	0

8.2.1 Investimenti

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 796 (€ 950 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	1.027	0	1.027

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	77		77
Valore di bilancio	0	950	0	950
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	154		154
Totale variazioni	0	(154)	0	(154)
Valore di fine esercizio				
Costo	0	1.027	0	1.027
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	231		231
Valore di bilancio	0	796	0	796

9.1 Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta

Gli utili conseguiti vengono regolarmente riportati a nuovo ed imputati a riserva legale e quindi a indivisibile.

8.4 Rischi

• Crediti commerciali

Non vi è rischio in quanto i crediti, non coperti da piano di rientro hanno scadenza non superiore ai 18 mesi e comunque tutti i crediti sono certi ed esigibili.

• Depositi bancari

Non sussistono rischi.

• Assegni

Il rischio è molto limitato in quanto la maggior parte delle famiglie paga tramite banca.

• Denaro e valori in cassa

Non sussistono rischi a causa della non elevata movimentazione in contanti.

• Altri debiti

Non sussistono rischi.

• Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità della Cooperativa è principalmente legato alla tempistica di liquidazione dei contributi di parifica e delle fatture relative verso la Pubblica Amministrazione.

9 PROSPETTIVE FUTURE

Il bilancio sociale della Cooperativa "L'Albero Azzurro", costituisce l'impegno a comunicare e rendicontare la missione dell'ente e come esso contribuisce all'accrescimento della responsabilità sociale comune. L'obiettivo della Cooperativa è l'adozione del Bilancio Sociale quale strumento di rendiconto periodico della gestione complessiva delle proprie attività attraverso il completamento e il progressivo affinamento del documento e della fase interlocutoria con tutti i portatori di interesse. In tale prospettiva diventa importante individuare specifici indicatori di performance attraverso i quali si possa misurare e migliorare il grado di soddisfazione di tutti gli stakeholders. Tale sforzo contribuirà al raggiungimento di obiettivi di eccellenza e di qualità in termini di servizi offerti nella convinzione che i principi costitutivi contenuti nella proposta educativa adottata siano l'elemento fondamentale e caratteristico da salvaguardare in ottica futura.

Barletta, 08/07/2022

La Presidente